

**Comune di FASANO**  
**Provincia di Brindisi**

**Relazione dell'Organo di Revisione  
al Rendiconto della Gestione  
per l'esercizio 2011**

Dott. Mario Mavilio  
Dott. Lorenzo Potenza  
Dott. Gianpiero Lozupone

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2011

### IL COLLEGIO

I sottoscritti Mario Mavilio Presidente del Collegio dei Revisori, Lorenzo Potenza e Gianpiero Lozupone componenti del Collegio dei Revisori, nominati con delibera dell'Organo Consiliare n. 21 del 17/05/2010, preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2011, consegnato all'Organo di revisione in data 23/03/2012, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, Tuel;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230, Tuel;

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, Tuel;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227, comma 5, lett. c), Tuel;
- Conto del tesoriere di cui all'art. 226, Tuel;
- Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, Tuel;
- Prospetto di conciliazione;
- Inventario generale;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- Tabella dei parametri gestionali;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2011 il Comune ha adottato il seguente sistema contabile, come disposto dal regolamento di contabilità, della **contabilità finanziaria** con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato, emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei "*Principi contabili degli Enti Locali*" emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato "*Finalità e postulati*", come ridefinito e licenziato nella seduta del 18 ottobre 2006, il Principio contabile n. 1, concernente la "*Programmazione e previsione nel sistema di bilancio*" come revisionato e riapprovato da parte dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 2, denominato "*Gestione nel sistema di bilancio*", come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il Principio contabile n. 3, rubricato "*Rendiconto degli Enti Locali*" e riesaminato il 18 novembre 2008;
- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto 14 novembre 2006, pubblicato nel supplemento ordinario n. 218 alla G.U. n. 272 del 22 novembre 2006, di cui all'art. 28, della Legge n. 289/02, "*Finanziaria* .

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239 del Tuel, seguendo l'iter esposto nel seguente sommario.

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2011

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati, e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi della lett. b), comma 1, dell'art. 239, del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi dell'art. 153, del Tuel, del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del Principio contabile n. 1, concernente la "*Programmazione e previsione nel sistema di bilancio*", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno (comma 2, art. 242, del Tuel).

Il bilancio di previsione 2011 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 06/04/2011 con Deliberazione n. 13.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (comma 1, lett. b), art. 239, del Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

L'Organo di revisione ha preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 94 del 21/04/2011, dando atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

## 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2011, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239 del Tuel, redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco e al Presidente del Consiglio, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede **la tenuta della sola contabilità finanziaria**, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- ❖ la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- ❖ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma (senza quindi aderire, né alle convenzioni Consip, né ad altre convenzioni stipulate tra aggregazioni di Enti), sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "*di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento*";
- l'Ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2012, a far decadere le prenotazioni di impegno per le quali, al termine dell'esercizio 2011 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara;
- il rispetto dei principi e dei criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2011;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria siano state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture siano state registrate, ai fini Iva, in tempo debito, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex* art. 5, Dlgs. n. 446/97);
- dove è tenuta una contabilità economica, le rilevazioni contabili finanziarie siano imputate ai costi e ricavi economici per singoli servizi, nel rispetto del principio della competenza;
- i libri contabili siano tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse nei termini le certificazioni relative al bilancio di previsione 2011 ed al rendiconto 2010.

## **1. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento**

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2010 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui*".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determina nella quale, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190 del Tuel;
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione.

### **Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità**

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2011 ma non riscosse al 31 dicembre e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2011 sono state riscosse per una percentuale del 75,85%;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2011 sono state riscosse per una percentuale pari al 10,25%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2010 e precedenti, di importo pari a Euro 35.780.838, risultano così smaltiti:

<b>Tipologia Residui</b>	<b>Importo</b>
Incassati	10.517.186,00
Riportati	22.744.449,00
Maggiori (riaccertati)	-33.470,00
Eliminati	2.552.673,00
<b>Totale</b>	<b>35.780.838,00</b>

- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 35.780.838 al 31 dicembre 2010 ad Euro 38.265.835 al 31 dicembre 2011.

### **I minori residui attivi discendono da:**

<b><i>Insussistenze dei residui attivi</i></b>	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	1.761.260,00
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	780.477,00
Gestione servizi c/terzi	10.436,00
Gestione vincolata	500,00
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2.552.673,00</b>

### **I maggiori residui attivi derivano da:**

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	33.470,00
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	0,00
<b>MAGGIORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>33.470,00</b>

## Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2011 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 82,41%;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2011 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 0,71%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2010 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	7.505.966,00
Riportati	25.333.735,00
Eliminati	2.033.029,00
<b>Totale</b>	<b>34.872.730,00</b>

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 34.872.730 al 31 dicembre 2010 a Euro 40.526.019 al 31 dicembre 2011.

I minori residui passivi discendono da:

<i>Insussistenze ed economie dei residui passivi</i>	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	949.162,00
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	1.055.720,00
Gestione servizi c/terzi	28.137,00
Gestione vincolata	10,00
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2.033.029,00</b>

### *Movimentazione nell'anno 2011 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2007*

Residui formati in anni precedenti al 2007	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO VI (escluso depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2010	1.457.696,00	93.351,00	41.312,00
Residui riscossi	303.770,00	0,00	0,00
Residui stralciati o cancellati	337.660,00	9.025,00	0,00
Residui da riscuotere 31 dicembre 2011	816.266,00	84.326,00	41.312,00

*Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi*

<b>Residui</b>	<b>Esercizi Preced.</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>TOT.</b>
Attivi Tit. I,	816.266,00	489.575,00	1.430.422,00	750.026,00	2.580.336,00	5.537.833,00	11.604.458
Attivi Tit. II	0,00	14.244,00	28.334,00	22.091,00	3.947,00	383.972,00	452.588
Attivi Tit. III	84.326,00	43.288,00	24.293,00	10.909,00	13.888,00	785.267,00	961.971
Attivi Tit. IV	424.437,00	570.208,00	10.700,00	70.997,00	6.353.257,00	8.432.121,00	15.861.720
Attivi Tit.V	7.698.951,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	8.698.951
Attivi Tit.VI	41.312,00	0,00	400,00	104.199,00	158.043,00	382.193,00	686.147
<b>Totale Attivi</b>	<b>9.065.292,00</b>	<b>1.117.315,00</b>	<b>1.494.149,00</b>	<b>958.222,00</b>	<b>10.109.471,00</b>	<b>15.521.386,00</b>	<b>38.265.835</b>
Passivi Tit. I	850.453,00	300.465,00	649.796,00	1.048.550,00	287.990,00	4.438.082,00	7.575.336
Passivi Tit. II	10.561.543,00	374.792,00	308.737,00	170.556,00	10.143.963,00	10.487.680,00	32.047.271
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Passivi Tit. IV	64.952,00	34.250,00	8.482,00	274.330,00	254.875,00	266.522,00	903.411
<b>Totale Passivi</b>	<b>11.476.948,00</b>	<b>709.507,00</b>	<b>967.015,00</b>	<b>1.493.436,00</b>	<b>10.686.828,00</b>	<b>15.192.284,00</b>	<b>40.526.018</b>

Il Collegio invita l'Ente a monitorare con attenzione i residui attivi Titolo I ante 2007 in ordine alla concreta esigibilità degli stessi.

## **2. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi**

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6, del Dl. n. 78/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per i titolare di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali (art. 5, comma 5);
- al divieto di percezione dell'indennità di funzione per i Parlamentari con cariche elettive nell'Ente Locale [art. 5, comma 8, lett. a)];
- all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni [art. 5, comma 8, lett. b)];
- all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune (art. 8, comma 9);
- al divieto di percepire, da parte degli eletti in Organi appartenenti a diversi livelli di governo, più di un'indennità di funzione (art. 8, comma 11);

- alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici (art. 6, comma 2);

### 3. Consistenza del personale e relativa spesa

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2010 sono stati inoltrati, come prescritto, il 06/05/2011 alla Ragioneria territoriale dello Stato, al Dipartimento per la Funzione pubblica ed alla Corte dei conti, mentre quelli relativi all'anno 2011 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;
- 2) che tale conto annuale è stato redatto in conformità della Circolare Mef 3 maggio 2011, n. 15, e in particolare che:
  - a) le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2010;
  - b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio;
- 3) che è stata presa visione ed è stato dato il parere sugli accordi della Contrattazione decentrata.
- 4) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. n. 150/09, e di cui alla Circolare Mef 3 maggio 2011, n. 15.

Oneri per contrattazione integrativa	2009	2010	2011
Spesa impegnata non dirigente	200.936	204.217	200.191
Spesa impegnata dirigente	516.546	485.758	489.656

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa per l'anno 2011;
- non ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- ha previsto nel fondo, in relazione all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1999;
- ha destinato nel contratto integrativo 2011 le risorse variabili alle seguenti finalità:
  - produttività;
  - specifiche responsabilità;
  - indennità varie;

### 4. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2011 l'Ente non ha affidato incarichi di consulenza e/o collaborazione esterna ai sensi della Legge 662/1996.

### 5. Albo beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente ha provveduto, entro il termine stabilito dal regolamento, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2011, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. 1 e 2 del Dpr. 7 aprile 2000, n. 118 e che il relativo albo è stato reso pubblico.

## 6. Attività contrattuale

Il Collegio ha effettuato, durante l'esercizio 2011, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune. Il Collegio, inoltre, ricorda che è compito della dirigenza osservare e far osservare quanto contenuto in tutte le clausole contrattuali nonché i relativi disciplinari attinenti i servizi esternalizzati da questo Comune. Infine si evidenzia che il pagamento di oneri aggiuntivi (spese legali, interessi, penali ecc) relativi ad una non corretta "interpretazione" dei contratti stessi da parte dei dirigenti può generare un danno erariale imputabile agli stessi.

## 7. Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione, dopo aver preso visione dei nominativi assegnatari della gestione dei beni, ha verificato, tramite controlli a campione, se:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone adeguato;
- i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono adeguati alle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali;
- sono state eseguite, tempestivamente, le procedure di esproprio per ragioni di pubblica utilità.

L'Organo di revisione attesta che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'art. 58, della Legge n. 133/08 ("*Manovra d'estate*"), e dall'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/07 ("*Finanziaria*").

Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, con Deliberazione n. 39 del 24/02/2011, ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre l'Ente, con Deliberazione n. 39 del 24/02/2011, ha adottato "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

## 8. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- gli **obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:

- per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
- a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/73, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;

- si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, Dpr. n. 600/73), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/91), entro il termine ultimo del giorno 15 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/00);
- è stato presentato il Modello 770/11 Semplificato, controfirmato dal Presidente dell'Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica nei termini di legge senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;
- la **contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
  - si è provveduto alle liquidazioni mensili;
  - è stata presentata telematicamente, nei termini di legge, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2010, verificando più nello specifico:
    - se la stessa è completa;
    - se sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
    - se è stato correttamente calcolato il pro-rata;
    - se i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
  - il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;
  - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
  - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva" (Circolare Ministero Finanze 13 giugno 1980, n. 26/381304).

Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72.

- l'**Irap**, l'Organo di revisione dà atto che:

- è stata effettuata l'opzione *ex* art. 10-*bis*, comma 2, del Dlgs. n. 446/97, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che:

- è stata presentata nel termine di legge per via telematica la Dichiarazione annuale Irap su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine di legge (art. 17, Dpr. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98);

## 9. Patto di stabilità 2011

L'Organo di revisione,

vista la "Legge di stabilità" (art. 1, commi, da 87 a 122, Legge 13 dicembre 2010, n. 220), che ha modificato le modalità di calcolo del saldo obiettivo del Patto di stabilità interno per l'esercizio 2011:

- ricorda che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011-2013;
- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2006-2007-2008, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per le percentuali previste per gli anni 2011, 2012 e 2013, che per le Province sono rispettivamente del 8,3%, 10,7% e 10,75%, e per i Comuni dell'11,4%, 14% e

14%; ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all'art. 14, comma 2, del Dl. 78/10;

- fa presente che, per l'anno 2011, il saldo finanziario è ulteriormente corretto (ridotto o aumentato) di una misura pari al 50% della differenza fra il saldo calcolato secondo quanto indicato nel punto precedente e determinato ai sensi dell'art. 77-*bis* del Dl. 112/08, e che con Dpcm, da emanare entro il 31 gennaio 2011, potranno essere stabilite, per il solo anno 2011, ulteriori misure correttive.
- ricorda che la competenza mista è costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse:
  - le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente ed in conto capitale sostenute dalle Provincie e dai Comuni per l'attuazione delle Ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello Stato di emergenza,
  - gli interventi realizzati direttamente dagli Enti Locali in relazione allo svolgimento delle iniziative di cui all'art. 5-*bis*, comma 5, del Dl. n. 343/01,
  - le risorse provenienti dall'Unione europea e le relative spese se non connesse ai cofinanziamenti nazionali,
  - le risorse provenienti dai trasferimenti di cui all'art. 1, commi 704 e 707, della Legge n. 296/06 ,
  - in riferimento agli Enti individuati come affidatari di fasi delle rilevazioni censuarie dal Piano generale di censimento (art. 50, comma 2, Dl. n. 78/10), le spese per la progettazione e l'esecuzione dei censimenti, nei limiti delle risorse trasferite dall'Istat;
  - le spese relative al trasferimento dei beni effettuati ai sensi della disciplina del "Federalismo demaniale" di cui al Dlgs. n. 85/10, per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti.

Inoltre nel corso dell'esercizio finanziario gli obiettivi del Patto di stabilità di ogni Ente Locale potevano essere variati, con apposita Deliberazione delle Regioni (e Province autonome), in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti.

Le Regioni possono essere intervenute a favore degli Enti Locali del proprio territorio, secondo 2 modalità.

Con la prima (c.d. "*Patto regionale verticale*") la Regione poteva aver autorizzato gli Enti Locali del territorio a peggiorare il proprio saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale, provvedendo contestualmente alla rideterminazione, per lo stesso importo, del proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza (art. 1, comma 138, Legge di Stabilità n. 220/10).

Con il "*Patto regionale orizzontale*", la cui disciplina di riferimento è recata dall'art. 1, commi 141 e 142, della Legge di Stabilità, è previsto anche che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, potevano integrare, a favore degli Enti Locali del proprio territorio, le regole e modificare gli obiettivi posti dal Legislatore nazionale, in relazione alle diverse situazioni finanziarie esistenti, ferme restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato per gli Enti Locali della Regione. A tal fine, ogni Regione definiva e comunicava ai propri Enti Locali il nuovo obiettivo annuale del Patto di stabilità interno.

La Regione risponde del mancato raggiungimento dell'obiettivo, attraverso un maggiore concorso alla manovra nell'anno successivo, in misura pari all'importo sfiorato.

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno in data 28/06/2011 rideterminato dopo la partecipazione al patto regionale (orizzontale e verticale) in data 04/11/2011;
- che l'ente ha provveduto ad inviare semestralmente alla Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista;

- che, in data 26/03/2012, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2011;

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, indicare se nei seguenti anni l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

<b>2007</b>	<b>NO</b>
<b>2008</b>	<b>NO</b>
<b>2009</b>	<b>SI</b>
<b>2010</b>	<b>SI</b>
<b>2011</b>	<b>SI</b>

L'Organo di revisione inoltre fa presente che, oltre al mancato raggiungimento degli obiettivi dei saldi finanziari, due ulteriori casi costituiscono inadempimento al Patto di stabilità interno:

- la mancata trasmissione della certificazione sulla verifica del rispetto del Patto entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo;
- la mancata comunicazione del prospetto dimostrativo dell'obiettivo programmatici del Patto;

e rammenta che, nel caso di mancato rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2011, sono previste le seguenti sanzioni:

- riduzione commisurata allo scostamento dell'obiettivo del Patto di stabilità interno dei contributi ordinari dovuti dal Ministero dell'interno per l'anno successivo;
- il limite all'impegno delle spese correnti che non possono superare la media dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- l'impossibilità di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- il divieto posto agli Enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- la riduzione del 30% delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del Tuel rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008.

## **10. Verifiche di cassa**

L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestioni degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.

## 11. Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2011 sono state adottate:

- le "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- l'"accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale.

## 12. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

## 13. Controlli sulle istituzioni dell'Ente e sulle aziende partecipate

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente ha impegnato per il 2011 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 96.949 così suddivisi:

Teatro Pubblico Pugliese	Euro 43.550,00	contributo in conto gestione;
Consorzio industriale Sisri	Euro 38.399,00	contributo in conto gestione;
Ciasu Centro Alti studi Universitari	Euro 15.000,00	contributo in conto gestione;

Inoltre si rileva che nel corso dell'anno 2011 l'Ente ha erogato la somma di Euro 11.000,00 a favore del Ciasu a titolo di rimborso spese classificato tra gli oneri straordinari del bilancio.

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente ha impegnato per il 2011 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 96.949;
- che l'Ente, salvo quanto prescritto all'art. 2447 Cc., non ha disposto aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o rilasciato garanzie a favore di società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, comma 19, Dl. n. 78/10);
- che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi;
- che l'Ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente;
- che l'Ente ha verificato l'attuazione dell'art. 6, comma 6, del Dl. n. 78/10, relativo alla riduzione del 10% dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo;

**Elenco degli Organismi partecipati direttamente (dati riferiti al 31 dicembre 2010)**

	Codice fiscale	Denominazione	Quota % di partecipazione dell'Ente Locale	Attività prevalenti
1	01359650742	C.C.A.A.F. s.r.l.	94	Gestione mercato ortofrutticolo
2	01680590740	C.I.A.S.U. s.c.r.l.	33,33	Ricerche, studi, sperimentazione e formazione
3	05218790722	Cons. turist. Interc. Trulli, grotte e mare		Promozione del territorio
4	00176630747	S.I.S.R.I.		Programmazione sviluppo industriale
5	01625910748	P.L.B. s.c.a.r.l.	0,292	Sviluppo economico del territorio
6	01796690749	G.A.L. s.r.l.	0,001	Sviluppo rurale del territorio
7	01071543726	Consorzio teatro pubbl. pugliese		Attività artistiche

segue con il medesimo numero d'ordine

	Patrimonio netto al 31/12/10	Valore della produzione al 31/12/10	Risultato d'esercizio al 31/12/10	Esercizio di riferimento
1	510.846	504.450	-300.331	2010
2	1.091.168	155.272	-264.253	2010
3	6.949	5	-77.704	2010
4	69.130.358	12.713.462	668.621	2010
5	25.803	41.369	-80.281	2010
6	109.772	308.314	-2.913	2010
7	100.953	10.476.645	495	2010

**1. Esternalizzazione di servizi**

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale non ha proceduto nell'esercizio 2011 a nuovi affidamenti e/o a rinnovi di affidamenti e/o ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

#### ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2011	PREVISIONE DEFINITIVA 2011	CONSUNTIVO 2011
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
Ici	4.940.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	125.000,00	125.000,00	129.775,00
Addizionale Enel	616.000,00	616.000,00	616.000,00
Addizionale Irpef	1.650.000,00	1.650.000,00	2.180.062,00
Compartecipazione Irpef	1.200.000,00	0,00	0,00
Altre Imposte	0,00	0,00	0,00
Tarsu	6.050.000,00	6.050.000,00	5.815.827,00
Tosap	290.000,00	420.000,00	444.670,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Diritti su pubbliche affissioni	60.000,00	60.000,00	59.772,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
Ici anni precedenti	246.000,00	308.000,00	410.170,00
Tarsu gettito arretrato	300.000,00	300.000,00	883.593,00
Ici-Iciap gett. arretr. censimento	13.000,00	13.145,00	11.442,00
Ici incremento valore immobili	100,00	200,00	132,00
Condono imposte	0,00	0,00	0,00
Maggiore Ici rivalutaz. rend. catastale	1,00	1,00	0,00
Tarsu gett. arretr. da censimento	1,00	1,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	1.518.721,00	1.518.721,00
Addizionale comunale anni pregressi	0,00	38.965,00	38.965,00
Tributi minori anni precedenti	0,00	25.000,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	5.352.814,00	5.352.814,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>15.490.102,00</b>	<b>21.977.847,00</b>	<b>22.961.943,00</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>			
Trasferimenti dallo Stato	6.037.331,00	620.747,00	758.237,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	1.223.836,00	1.275.509,00	1.261.287,00
Altri trasferimenti	97.760,00	35.261,00	24.260,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>7.358.927,00</b>	<b>1.931.517,00</b>	<b>2.043.784,00</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Diritti di segret. e serv. comunali	190.560,00	193.560,00	175.467,00
Proventi contravvenzionali	890.000,00	890.000,00	851.744,00
Entrate da servizi scolastici	326.000,00	226.000,00	271.567,00
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	1.500,00	2.500,00	1.722,00
Entrate da servizio idrico	10.000,00	13.400,00	15.556,00
Entrate da servizi cimiteriali	40.000,00	40.000,00	37.400,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00
Altri proventi servizi pubblici	43.500,00	193.500,00	166.365,00
Proventi da beni dell'Ente	178.050,00	180.750,00	243.723,00
Interessi attivi	70.000,00	100.000,00	107.035,00
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	1.128.300,00	703.635,00	516.571,00
Photored anni precedenti	100.000,00	100.000,00	121.692,00
Entrate da servizi parcheggi	220.000,00	220.000,00	205.696,00
Altri proventi da servizi gas	30.000,00	30.000,00	34.576,00
Diritti di rogito	30.000,00	30.000,00	22.425,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>3.257.910,00</b>	<b>2.923.345,00</b>	<b>2.771.539,00</b>

<b>ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.</b>			
Alienazione di beni patrimoniali	1.000,00	416.686,00	406.423,00
Trasferimenti dallo Stato	6.258,00	200.000,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	7.987.384,00	7.980.533,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.144.217,00	1.218.717,00	1.008.414,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>1.151.475,00</b>	<b>9.822.787,00</b>	<b>9.395.370,00</b>
<b>ENTRATE DA PRESTITI</b>			
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Emissione di BOC	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)</b>	<b>0,00</b>	<b>16.000.000,00</b>	<b>2.349.510,00</b>
<b>AVANZO DI AMM.NE APPLICATO</b>	<b>0,00</b>	<b>1.526.390,00</b>	<b>1.526.390,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE 2011</b>	<b>27.258.414,00</b>	<b>54.181.886,00</b>	<b>41.048.536,00</b>

## SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2011	PREVISIONE DEFINITIVA 2011	CONSUNTIVO 2011
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Personale	5.782.708,00	5.869.705,00	5.540.025,00
Acquisto di beni di consumo	473.620,00	453.200,00	437.560,00
Prestazioni di servizi	15.366.406,00	16.092.356,00	15.875.551,00
Utilizzo di beni di terzi	341.412,00	339.353,00	326.064,00
Trasferimenti	849.813,00	966.450,00	959.171,00
Interessi passivi	767.552,00	767.552,00	766.943,00
Imposte e tasse	657.600,00	718.600,00	682.267,00
Oneri straordinari	726.300,00	798.033,00	650.152,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	129.864,00	1.215,00	0,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>25.095.275,00</b>	<b>26.006.464,00</b>	<b>25.237.733,00</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Acquisizione di beni immobili	905.217,00	10.275.264,00	9.656.163,00
Espropri e servitù onerose	0,00	670.000,00	652.737,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	357.258,00	329.494,00	223.422,00
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	80.000,00	80.000,00	30.788,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>1.342.475,00</b>	<b>11.354.758,00</b>	<b>10.563.110,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>			
Rimborso anticip. cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso capitale mutui	819.568,00	819.568,00	819.568,00
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	1.096,00	1.096,00	1.096,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>820.664,00</b>	<b>820.664,00</b>	<b>820.664,00</b>
<b>TITOLO IV (SERV. C/TERZI)</b>	<b>0,00</b>	<b>16.000.000,00</b>	<b>2.349.510,00</b>
<b>TOTALE SPESE 2011</b>	<b>27.258.414,00</b>	<b>54.181.886,00</b>	<b>38.971.017,00</b>

## 2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2009 - 2011

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

<b>ENTRATE</b>			<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	15.238.061,00	16.363.718,00	22.961.943,00
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. Correnti	Euro	7.974.375,00	7.723.977,00	2.043.784,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	2.607.324,00	2.944.774,00	2.771.539,00
TITOLO IV	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	1.577.504,00	9.862.731,00	9.395.370,00
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	0,00	1.000.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>Euro</b>	<b>27.397.264,00</b>	<b>37.895.200,00</b>	<b>37.172.636,00</b>

<b>SPESE</b>			<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
TITOLO I	Spese correnti	Euro	24.736.605,00	25.945.777,00	25.237.733,00
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	1.073.659,00	13.126.933,00	10.563.110,00
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	742.283,00	781.541,00	820.664,00
<b>TOTALE</b>	<b>SPESE</b>	<b>Euro</b>	<b>26.552.547,00</b>	<b>39.854.251,00</b>	<b>36.621.507,00</b>

<b>Avanzo / Disavanzo di competenza</b>	<b>Euro</b>	<b>844.717,00</b>	<b>-1.959.051,00</b>	<b>551.129,00</b>
---	-------------	-------------------	----------------------	-------------------

## 3. Servizi per conto terzi:

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

<b>SERVIZI CONTO TERZI</b>	<b>RISCOSSIONI</b>		<b>PAGAMENTI</b>	
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	481.187,00	468.593,00	481.187,00	468.593,00
Ritenute erariali	1.098.563,00	1.079.364,00	1.098.563,00	1.079.364,00
Altre ritenute al personale c/terzi	189.933,00	223.811,00	189.933,00	223.811,00
Depositi cauzionali	8.250,00	34.258,00	8.250,00	34.258,00
Fondi per il Servizio economato	70.500,00	60.000,00	70.500,00	60.000,00
Depositi per spese contrattuali	110.206,00	38.592,00	110.206,00	38.592,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	440.635,00	444.891,00	440.635,00	444.891,00
<b>Totale</b>	<b>2.399.274,00</b>	<b>2.349.509,00</b>	<b>2.399.274,00</b>	<b>2.349.509,00</b>

#### 4. Tributi comunali

L'Organo di revisione ricorda:

- che l'art. 1, commi 1 e 2, del Dl. n. 93/08, ha esentato dal pagamento dell'Ici a partire dal 2008 le abitazioni principali e le relative pertinenze, nonché le abitazioni a queste assimilate per legge o per disposizione regolamentare;
- che, prima l'art. 1, comma 7, del Dl. 93/08, l'art. 77-bis, comma 30, del Dl 112/08 e successivamente dall'art. 1, comma 123, della Legge n. 220/10, hanno sospeso il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote o delle maggiorazioni di aliquote di tributi per il 2010;
- che nel corso dell'anno 2011 la società Tri.com spa ha proceduto a specifiche attività accertative per i tributi locali. Nello specifico la società ha emesso e notificato n. 6.970 provvedimenti (n. 3.940 accertamenti e n. 3.030 ingiunzioni di pagamento) per un importo totale di Euro 3.108.238;
- che le attività accertative hanno dato luogo, tra gli altri, ai seguenti risultati:

Tributi	Importo avvisi emessi	Importo avvisi annullati	Importo ingiunzioni emessi	Importo ingiunzioni annullati
Ici	820.111	158.371	320.995	15.942
Tarsu	1.767.161	162.846	117.426	1.847
Tributi minori	82.589	10.548		

Per quanto riguarda il contenzioso al 04/04/2012 risultano depositati n. 11 ricorsi in Commissione tributaria per un importo complessivo di Euro 83.576.

#### 5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Previsione iniziale 2011	Rendiconto 2011	Riscossioni 2011
Ici	513.500,00	810.000,00	246.000,00	410.170,00	706.386,00
Tarsu	13.481,00	690.000,00	300.000,00	883.593,00	383.768,00
Altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>526.981,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>546.000,00</b>	<b>1.293.763,00</b>	<b>1.090.154,00</b>

Il prospetto espone il trend storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

L'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento.

#### 6. Proventi per collaborazione al recupero dell'evasione fiscale

L'Organo di revisione, fatto presente che sulla base di quanto disposto dall'art. 44, del Dpr. n. 600/73, dall'art. 1 del Dl. n. 203/05, dall'art. 83, comma 17, del Dl. n. 112/08, e dall'art. 18, del Dl. n. 78/10, che hanno previsto e incentivato la partecipazione alla lotta all'evasione fiscale e contributiva dei Comuni che effettuano segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza ed all'Inps, nonché stabilito come spettante all'Ente Locale la percentuale del 33% delle maggiori somme riscosse dall'Erario a titolo definitivo e delle sanzioni civili applicate, e che la suddetta percentuale è stata elevata al 50% a partire dal 7 aprile 2011 (data di entrate in vigore dell'art. 2, comma 10 del Dlgs. n. 23/11). Ad oggi il Comune non ha sottoscritto alcun "Protocollo d'intesa" pertanto, si invita l'Ente ad attivare le occorrenti procedure amministrative per la sottoscrizione dell'anzidette intese.

## 7. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale *superiore al 50%* alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. 30 aprile 1992, n. 285, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

- l'andamento è stato il seguente:

	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Rendiconto 2011</b>
Residui (da riscuotere all'1/1)	54.137,00	18.021,00	112.707,00
Accertamenti di competenza	317.838,00	419.738,00	973.436,00
Riscossioni	355.324,00	325.052,00	633.876,00
Residui (da riscuotere al 31/12)	18.021,00	112.707,00	299.812,00

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Rendiconto 2011</b>
Spesa Corrente	51.100,00	72.130,00	463.190,00
Spesa per investimenti	48.094,00	50.411,00	526.810,00

## 8. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti è stato il seguente:

	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Rendiconto 2011</b>
<b>Accertamenti</b>	1.019.520,00	1.102.466,00	1.008.414,00
<b>Riscossioni</b>	1.043.974,00	1.102.466,00	828.414,00
<b>Residui (al 31/12)</b>	118.860,00	0,00	180.000,00

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06, e risultano impegnati nel modo seguente (rapporto tra entrate titolo IV destinate alla spesa corrente e il totale degli accertamenti del titolo IV):

- *anno 2009*
  - per finanziare spese correnti, pari al 57,59% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- *anno 2010*
  - per finanziare spese correnti, pari al 37,40% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- *anno 2011*
  - per finanziare spese correnti, pari al 3,43% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);

## 9. Utilizzo plusvalenze

L'Organo di revisione rileva che sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di Euro 321.124 su un totale di 406.423 accertate al Titolo IV, per investimenti in opere pubbliche e per l'acquisto di beni mobili.

## 10. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale impegnata nel 2011 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, e successive modificazioni, e delle indicazioni della Corte dei conti contenute nella Deliberazione 29 aprile 2011, n. 2/AUT/2011/INPR, concernenti le "Linee guida" a cui devono attenersi gli Organi di revisione nella predisposizione della Relazione al bilancio di previsione 2011 e della Relazione al rendiconto della gestione 2010 (Questionari);

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Var. % 11/10
Spese di personale (int. 1)	5.184.115,00	5.387.292,00	5.443.104,00	1,04%
Altre spese di personale (int. 3)	21.860,00	0,00	0,00	-100,00%
Irap (int. 7)	336.973,00	356.455,00	340.280,00	-4,54%
Altre spese (specificare)	0,00	0,00	0,00	-100,00%
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>5.542.948,00</b>	<b>5.743.747,00</b>	<b>5.783.384,00</b>	<b>0,69%</b>
- componenti escluse (B)	774.788,00	988.437,00	1.121.412,00	13,45%
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>4.768.160,00</b>	<b>4.755.310,00</b>	<b>4.661.972,00</b>	<b>-1,96%</b>

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31/12	2008	2009	2010	2011
numero dirigenti	3	4	4	6
n. lavoratori a tempo indeterminato	132	134	131	129
numero lavoratori flessibili	0	0	0	2
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>135</b>	<b>138</b>	<b>135</b>	<b>135</b>

Ricordiamo in proposito che, ai sensi dell'art. 76, comma 7, del Dl. n. 112/08, gli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale e' pari o superiore al 40% (50% a far data dal 28 dicembre 2011) delle spese correnti non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; mentre i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

## 11. Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. Specificamente per tali spese si rinvengono tre norme che operano congiuntamente sui seguenti versanti:

- 1) porre un limite quantitativo al sostenimento della spesa (art. 6, comma 8, del Dl. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2010, n. 122);
- 2) segnalare alla giustizia contabile fra le spese sostenute quelle con importi maggiori (art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266);
- 3) rendere edotti sia gli organi di controllo che gli "stakeholder" di tutte le spese di cui l'Ente si è fatto carico (art. 16, comma 26, del Dl. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148).

Tale ultima norma ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G. U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del Tuel. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale.

La compilazione del prospetto è a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

Nel prospetto devono essere inserite per ciascuna voce tutte le spese di rappresentanza impegnate nell'anno 2011, specificandone l'oggetto e l'occasione che l'ha prodotta ed il relativo importo; pertanto, le spese che non concorrono, sia per legge (spese relative ad incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari), sia per precisazioni della giustizia contabile (spese che risultano interamente finanziate da contributi esterni), alla determinazione del tetto di cui all'art. 6, comma 8, del menzionato dal Dl. 31 maggio 2010, n. 78, devono essere comunque considerate nella redazione del prefato prospetto.

Il Ministero dell'Interno, ai fini della elencazione di cui al citato art. 16, ha richiamato, traendoli dal consolidato orientamento della giurisprudenza e da quanto specificato nella Delibera 25 novembre 2009, n. 428, della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, i seguenti principi e criteri generali:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2011 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10;
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.

## 12. Indebitamento

L'Organo di revisione, attesta che nel corso dell'anno 2011 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare spese di investimento.

- Verifica della capacità di indebitamento:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011:

2009	2010	2011
2,95%	2,19%	2,06%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (quota capitale):

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	18.094.840,00	17.352.555,00	16.571.014,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	742.285,00	781.541,00	820.664,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>17.352.555,00</b>	<b>16.571.014,00</b>	<b>15.750.350,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	913.402,00	809.514,00	766.943,00
Quota capitale	742.285,00	781.541,00	820.664,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.655.687,00</b>	<b>1.591.055,00</b>	<b>1.587.607,00</b>

### 13. Debiti fuori bilancio:

Il Collegio rileva che durante l'esercizio 2011 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio così classificabili:

Art. 194 Tuel	
- lett. a) - sentenze esecutive	236.800,00
- lett. b) - copertura disavanzi	0,00
- lett. c) - ricapitalizzazioni	0,00
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	17.528,00
<b>Totale</b>	<b>254.328,00</b>

- Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
195.902,00	56.943,00	254.328,00

### 14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243 del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2010 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

2) il Servizio finanziario ha predisposto, per l'anno 2011, un apposito conto economico dei servizi pubblici di seguito elencati, le cui risultanze sono le seguenti:

Servizio	Costi	Ricavi	Utile/perdita	% copertura realizzata
Mensa	588.357	268.791	-319.566	45,68%
Parcheggi	200.685	205.696	+5.011	102,50%
Trasporti	974.531	785.943	-188.588	80,65%
Distribuzione Gas	39.128	34.576	-4.552	88,37%

3) relativamente ad alcuni particolari servizi, si ritiene opportuno evidenziare la capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente, entrate che, per la loro particolare natura, dovrebbero presentare tempi di acquisizione piuttosto brevi:

Servizio	Accertamenti 2011	Riscossioni 2011	Residui derivanti dall'esercizio 2010 e precedenti			
			Residui al 01/01/2011	Riscossioni	Riaccertamento	Residui al 31/12/2011
Parcheggio	205.696	112.238	1.036	1.036		93.458
Refezione scolastica	203.586	168.586	27.822	27.822		35.000

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una discreta capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale". L'Organo invita l'Ente ad una maggiore attenzione alla tempestiva riscossione delle sopra dette entrate.

## 15. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. Interno 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione:

Descrizione parametri	Valore 2010	Valore 2011	Limite
Risultato di gestione/Entrate correnti	NO	6.03	5%
Residui attivi nuova formazione/entrate accertate	49%	22%	42%
Residui attivi/accertamento titoli I e III	36%	24.0%	65%
Residui passivi Titolo I/impegni di competenza	34%	30%	40%
Procedimenti di esecuzione forzata	NO	NO	
Spese del Personale/Entrate correnti	20%	21%	38%
Debiti di finanziamento/Entrate correnti	61%	57%	150%
Debiti fuori bilancio/Entrate correnti (max 1%)	NO	NO	
Anticipazioni di cassa	NO	NO	
Ripiano squilibrio	NO	NO	

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che tutti i parametri sono stati rispettati.

### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### 1.1 Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2011 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

<i>Gestione di competenza corrente</i>		2009	2010	2011
Entrate Titolo I	+	15.238.061,00	16.363.718,00	22.961.943,00
Entrate Titolo II	+	7.974.375,00	7.723.977,00	2.043.784,00
Entrate Titolo III	+	2.607.324,00	2.944.774,00	2.771.539,00
<i>Entrate correnti</i>	+	25.819.760,00	27.032.469,00	27.777.266,00
Spese correnti	-	24.736.605,00	25.945.777,00	25.237.733,00
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	742.283,00	781.541,00	820.664,00
<i>Differenza</i>	+/-	340.872,00	305.151,00	1.718.869,00
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	587.146,00	412.361,00	34.662,00
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+	75.361,00	464.540,00	0,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	48.094,00	119.719,00	107.210,00
<i>Altro (specificare)</i>	+/-	0,00	0,00	0,00
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	<b>955.285,00</b>	<b>1.062.333,00</b>	<b>1.646.321,00</b>
<i>Gestione di competenza c/capitale</i>				
Entrate titoli IV	+	990.358,00	9.862.732,00	9.395.370,00
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	0,00	1.000.000,00	0,00
Avanzo applicato al titolo II	+	638.418,00	2.665.975,00	1.491.729,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	48.094,00	119.719,00	107.210,00
Spese titolo II	-	1.073.659,00	13.126.933,00	10.563.110,00
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	<b>603.211,00</b>	<b>521.493,00</b>	<b>431.199,00</b>
<i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i>	+/-	<b>1.558.496,00</b>	<b>1.583.826,00</b>	<b>1.583.826,00</b>

## 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	<b>GESTIONE</b>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio.....	_____	_____	
Euro			3.136.640,00
<b>RISCOSSIONI</b> .....			
Euro	10.517.186,00	24.000.761,00	34.517.947,00
<b>PAGAMENTI</b> .....			
Euro	7.505.966,00	23.778.734,00	31.284.700,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b> .....			
Euro			6.369.887,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			
Euro			0,00
<i>Differenza</i> .....			
Euro			6.369.887,00
<b>RESIDUI ATTIVI</b> .....			
Euro	22.744.449,00	15.521.385,00	38.265.834,00
<b>RESIDUI PASSIVI</b> .....			
Euro	25.333.735,00	15.192.284,00	40.526.019,00
<i>Differenza</i> .....			
Euro			-2.260.185,00
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-).....Euro</b>			<b>4.109.702,00</b>

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	37.172.636,00
Totale impegni di competenza	-	36.621.507,00
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		551.129,00
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	33.470,00
Minori residui attivi riaccertati	-	2.552.673,00
Minori residui passivi riaccertati	+	2.033.029,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		-486.174,00
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		551.129,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		-486.174,00
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>		1.526.390,00
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>		2.518.357,00
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011</b>		<b>4.109.702,00</b>

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011 presenta un avanzo di Euro 4.109.702,00.

### Composizione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	1.033.749,00	1.040.952,00	322.876,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.462.463,00	965.117,00	894.888,00
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	2.149.185,00	2.038.678,00	2.891.938,00
<b>Totale avanzo/disavanzo (+/-)</b>	<b>4.645.397,00</b>	<b>4.044.747,00</b>	<b>4.109.702,00</b>

### 1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2011, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2011 (da conto del Tesoriere)	6.369.887,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011 (da scritture contabili)	6.369.887,00

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2011 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere:

Fondi ordinari	Euro	1.200.757,00
Fondi vincolati da mutui	Euro	482.124,00
Altri fondi vincolati	Euro	4.687.006,00
<b>TOTALE Euro</b>		<b>6.369.887,00</b>

e corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria, come risulta dal verbale dell'Organo di revisione datato 13.01.2012 con verbale n. 39.

## 2. CONTO ECONOMICO

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Proventi della gestione</i>	Euro	28.381.146,00	28.864.217,00
<i>Costi della gestione</i>	Euro	27.147.095,00	26.413.969,00
<b>Risultato della gestione</b>	Euro	<b>1.234.051,00</b>	<b>2.450.248,00</b>
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	Euro		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	Euro	<b>1.234.051,00</b>	<b>2.450.248,00</b>
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	Euro	-723.306,00	-659.908,00
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	Euro	<b>510.745,00</b>	<b>1.790.340,00</b>
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	Euro	9.128.799,00	-1.799.021,00
<b>Risultato economico di esercizio</b>	Euro	<b>9.639.544,00</b>	<b>-8.681,00</b>

- 3) che il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate, indipendentemente dalle forme gestionali prescelte;  
che il risultato della gestione ordinaria presenta un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato sia dall'aumento dei proventi della gestione che dalla riduzione dei costi di gestione rispetto all'anno precedente;
- 4) che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
2.408.008,00	2.642.838,00	2.673.082,00

- 5) che gli oneri straordinari, pari a Euro 3.172.871,00, si riferiscono in particolare a:
- Insussistenza dell'attivo per Euro 1.772.197,00 per disimpegni sul titolo I-II-III per Euro 53.208 e titolo VI per Euro 10.936,00;
  - Oneri straordinari per Euro 1.400.674,00 per riduzione del Capitale Sociale del Centro Agro Alimentare s.r.l. per Euro 750.523,00 ed Euro 650.151,00 per impegni titolo I intervento 8;
- 6) che i proventi pari ad Euro 1.373.850,00, si riferiscono in particolare a:
- Insussistenza del passivo per Euro 977.298,00 per disimpegni sul titolo I per Euro 949.162 e titolo IV per Euro 28.137,00;
  - Sopravvenienze attive pari ad Euro 75.427,00 di natura patrimoniale a seguito di iscrizione in inventario di nuovi beni;
  - Plusvalenze patrimoniali pari ad Euro 321.124,00 derivanti dalle plusvalenze realizzate sulle dismissioni di beni;
- 7) che nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando che la totalità delle entrate correnti è stata destinata in parte a

conto economico e per la restante parte al conto del patrimonio ed, anche, che la totalità delle spese correnti sia stata destinata: parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e la residua parte ai conti d'ordine;

### 3. CONTO DEL PATRIMONIO

L'Organo di revisione,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2011 e le variazioni rispetto all'anno precedente, così riassunte:

<i>Attivo</i>	<b>Consistenza al 31/12/2010</b>	<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>Variazioni (+/-)</b>
Immobilizzazioni immateriali	331.835,00	186.299,00	-145.606,00
Immobilizzazioni materiali	85.004.569,00	85.275.432,00	270.863,00
Immobilizzazioni finanziarie	931.576,00	181.053,00	-750.523,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>86.267.980,00</b>	<b>85.642.784,00</b>	<b>-1.375.719,00</b>
Rimanenze			
Crediti	36.157.660,00	38.721.628,00	2.2563.968,00
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	3.136.640,00	6.369.887,00	3.233.247,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>39.312.300,00</b>	<b>45.091.515,00</b>	<b>5.779.215,00</b>
<b>Ratei e risconti</b>		21.019,00	21.019,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>125.580.280,00</b>	<b>130.755.318,00</b>	<b>5.175.038,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>25.416.799,00</b>	<b>32.019.893,00</b>	<b>6.603.094,00</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>64.695.119,00</b>	<b>64.686.434,00</b>	-8.685,00
<b>Conferimenti</b>	<b>34.846.763,00</b>	<b>41.828.180,00</b>	<b>6.981.417,00</b>
Debiti di finanziamento	16.571.027,00	15.570.363,00	-1.000.664,00
Debiti di funzionamento	8.774.866,00	7.575.336,00	-1.199.550,00
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	681.919,00	903.411,00	221.492,00
<b>Totale debiti</b>	<b>26.027.812,00</b>	<b>24.229.111,00</b>	<b>-1.798.701,00</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>10.586,00</b>	<b>11.953,00</b>	<b>1.367,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>125.580.280,00</b>	<b>130.755.318,00</b>	<b>5.175.038,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>25.416.799,00</b>	<b>32.019.893,00</b>	<b>6.603.094,00</b>

dà atto

1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2011, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;

2) che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;

- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del comune di opere realizzate da privati in scemputo di oneri di urbanizzazione;
  - per effetto del completamento degli inventari dei beni;
  - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel ed al regolamento di contabilità;
  - 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata;
  - 5) che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2011 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
  - 6) che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;
  - 7) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - 8) che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
  - 9) che negli inventari, e nell'attivo patrimoniale, non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;
  - 10) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
  - 11) che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo e che sono stati rilevati con il metodo:
    - dei ricavi differiti, imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto del finanziamento pari a Euro 1.194.991,00;
  - 12) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
    - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2011 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
    - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
    - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
  - 13) che la consistenza di debiti di funzionamento al 31 dicembre 2011 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e del debito per l'Iva, che risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per l'Iva.

#### **4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Modello n. 18 approvato con Dpr. n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;

#### **6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE**

L'Organo di revisione:

- attesta che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 :
  - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - del controllo di gestione
  - della valutazione della dirigenza
  - della valutazione e del controllo strategico;
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato all'O.I.V. istituito con delibera di Giunta Comunale n. 192 in data 23/10/2008 e nominato con decreto sindacale n. 37 del 30/12/2008;

- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'art. 198 del Tuel, le conclusioni del proprio controllo:
  - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
  - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
  - alla Corte dei conti (art. 198-bis del Tuel introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).

## IV) CONSIDERAZIONI FINALI

### 1. DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'Organo di revisione, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2011 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi nel modo seguente:

#### GESTIONE DEI RESIDUI

(importi in Euro)

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	33.470,00
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	1.761.260,00
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	949.162,00
<b>Risultato</b>		<b>-778.628,00</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	0,00
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	780.477,00
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	1.055.720,00
<b>Risultato</b>		<b>275.243,00</b>
<b>Risultato dalla gestione delle partite di giro</b>		<b>-17.211,00</b>
<b>Risultato finale della gestione residui ( a )</b>		<b>- 486.174,00</b>

#### GESTIONE DI COMPETENZA

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	1.734.376,00
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	789.818,00
Minori impegni nelle spese di competenza	+	768.731,00
<b>Risultato</b>		<b>+ 1.713.289,00</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	36.855,00
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	464.273,00
Minori impegni nelle spese di competenza	+	791.648,00
<b>Risultato</b>		<b>+ 364.230,00</b>
<b>Risultato finale della gestione di competenza ( b )</b>		<b>+ 2.077.519,00</b>

<b>Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2010 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2011 ( c )</b>		<b>+ 2.518.357,00</b>
--	--	-----------------------

<b>Avanzo di amministrazione</b> (somma algebrica di a + b + c)		<b>+ 4.109.702,00</b>
--	--	-----------------------

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011.

I Revisori

Dott. Mario Mavilio (Presidente)

Dott. Lorenzo Potenza (Componente)

Dott. Gianpiero Lozupone (Componente)